



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio III

Al Sig. Sindaco
del Comune di Sadali
All'Organo di Revisione
del Comune di Sadali

Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., della L. 266/2005 e art. 148 e ss., TUEL. Rendiconto 2017. Richiesta istruttoria.

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Magistrato istruttore comunica che dall'esame della relazione inviata dal Revisore dell'Ente, ai sensi della normativa citata in oggetto, è emersa la necessità di acquisire i seguenti chiarimenti e documentazione integrativa:

- 1) occorre fornire gli estremi della delibera di approvazione del PEG 2017;
- 2) la parte libera del risultato di amministrazione 2018, analogamente a quanto accaduto nel 2017 e nel 2015, risulta pari zero (ed estremamente esigua si presenta nel 2016) e sin dal 2016 si assiste a un accantonamento integrale del risultato di amministrazione (e quasi integrale nel 2015).

Si chiede di relazionare su tale valore che suggerisce particolare cautela nella determinazione delle componenti accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione.



In particolare, occorre illustrare il valore assunto del FCDE nei vari esercizi considerati (avendo cura di verificare la congruenza dei valori su BDAP, su Con.Te. e nelle Relazioni dell'Organo di revisione) e i motivi del mancato obbligatorio accantonamento del relativo valore nel risultato di amministrazione, anche in considerazione della massiccia cancellazione di residui per euro 174.389,94 di cui alla deliberazione di riaccertamento ordinario n. 16 del 30 marzo 2018.

Analogamente, occorre illustrare il valore delle entrate vincolate e destinate nei vari esercizi e i motivi del mancato obbligatorio vincolo del relativo valore nel risultato di amministrazione;

3) occorre fornire la rappresentazione contabile della quantificazione ed evoluzione del FCDE dalla data della sua costituzione, avendo cura di precisare il metodo di accantonamento utilizzato e i valori del computo eseguito, con specifica attestazione finale di congruità del metodo e delle risultanze del computo da parte dell'Organo di revisione per ciascuna annualità, anche tenuto che dalla Relazione di quest'ultimo al bilancio di previsione 2017-2019 (pag. 31), si apprende che *“Per difficoltà legate alle registrazioni del sistema informatico relativamente agli accertamenti/incassi dell'ultimo quinquennio, i calcoli del FCDE sono stati effettuati senza l'applicazione di uno dei metodi previsti dalla normativa, bensì calcolato extra contabilmente”*.

A tale proposito, occorre anche relazionare in merito all'eventuale scelta del metodo c.d. semplificato, che in base al principio contabile di cui al punto 3.3, All. 4/2, D.Lgs. n. 118/2011, può essere adottato *“tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019”*, anche alla luce dell'assenza di parte libera di risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi.

4) si chiede di comunicare la consistenza del contenzioso in essere;

5) si chiede di giustificare l'incongruenza tra i valori dei residui attivi conservati provenienti dagli esercizi pregressi per 229.004,18 euro e di quelli maturati in competenza per 403.746,99 euro indicati nella deliberazione della Giunta comunale



n. 16 del 30 marzo 2018 sul riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2017 rispetto a quelli esposti nell'All. C) del Rendiconto avente a oggetto il computo del FCDE, per complessivi euro 504.477,87 (di cui 275.473,69 euro competenza).

Si osserva, inoltre, che l'Organo di revisione ha dichiarato, alla domanda 6 della Sezione - Gestione dei residui del Questionario, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti non è stato adeguatamente motivato e che non è stato ridotto il FCDE;

6) occorre riferire dell'eventuale correzione del mancato pareggio delle poste per servizi in conto terzi per il 2017 (punto 9 - Sezione I del Questionario 2017, in cui si afferma che *"Gli accertamenti ammontano a euro 153.183,63 mentre gli impegni sono pari a euro 153.433,63, con una differenza di euro 250,00. Si tratta ragionevolmente di un'errata parametrizzazione dell'applicativo che non consente la corretta contabilizzazione di determinate poste (ritenute irpef dipendenti). L'ufficio e la softwarehouse stanno provvedendo agli interventi necessari"*);

7) si chiede di relazionare in merito alla risposta negativa fornita alla domanda n. 2 della Sezione I Questionario in merito al non corretto aggiornamento della cassa vincolata.

Nel confidare in una proficua collaborazione, si chiede che i chiarimenti e la documentazione di cui sopra siano trasmessi tramite il portale CON.TE. entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente.

Per eventuali informazioni potrà essere contattato il seguente Funzionario:

Ignazio Nioi tel. 070.6000260 e-mail: ignazio.nioi@corteconti.it

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore

(Elisabetta Usai)

